



OGGETTO: Presa d'atto rilievi Corte dei Conti sezione regionale di Controllo di Catanzaro con deliberazione n. 138/2018.

L'anno **Duemiladiciotto** il giorno **20** del mese di Dicembre nella Sede Municipale alle ore **17:00** e in prosieguo.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria – 1^a convocazione, ed in seduta pubblica sotto la presidenza del Presidente Serafino Mauro.

All'appello sono presenti i seguenti Consiglieri:

		Si	No			Si	No
1)	PUGLIESE UGO - SINDACO -	X		20)	MARULLO ROBERTO		X
2)	AMBROSIO MICHELE		X	21)	MAURO SERAFINO	X	
3)	ARGENTIERI PIUMA ANTONIO		X	22)	MAZZA DOMENICO	X	
4)	BARBIERI ROSANNA		X	23)	MEGNA MARIA RITA	X	
5)	BIANCHI MASSIMILIANO		X	24)	MEGNA MARIO		X
6)	CARCEA GIUSEPPE RENATO	X		25)	MERCURIO INES	X	
7)	CAVALLO RAFFAELLA		X	26)	OPPIDO ANNA MARIA	X	
8)	CIMINO MANUELA		X	27)	PAGLIAROLI PISANO	X	
9)	CORREGGIA ANDREA		X	28)	PEDACE ENRICO	X	
10)	DE FRANCO VINCENZO	X		29)	PROCOPIO GIOVANNI		X
11)	DEVONA ANDREA		X	30)	PUCCI GIUSEPPE	X	
12)	FAMILIARI ANGELA	X		31)	PUPA TOMMASO	X	
13)	FIORINO GIUSEPPE		X	32)	SORGIOVANNI ILARIO		X
14)	FLOTTA SAVERIO		X	33)	TORROMINO SERGIO		X
15)	FORESTA ROBERTA	X					
16)	GAETANO SALVATORE	X					
17)	GALEA MARIO	X					
18)	LARATTA ALBERTO		X				
19)	MARRELLI FABIOLA	X					

Totale presenti N. 17

Totale assenti N. 16

Nel corso della seduta sono presenti gli assessori: De Luca, Frisenda, Galdieri, Gentile, Pedace, Pesce, Proto.

Vi è l'assistenza del Segretario Generale Dott. Paolo Lo Moro

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con nota prot. 5596-30/10/2018- SC_CAL-T81-P veniva trasmessa a questo Ente la delibera n. 138 in data 29.10.2018 della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Calabria da iscrivere nell'ordine del giorno del Consiglio Comunale nella prima seduta utile;
- siffatta deliberazione fa seguito alle precedenti delibere nn. 89/2017 e 108/2018 nonchè alle misure correttive poste in essere dall'Ente giuste le proprie controdeduzioni deliberate dall'organo consiliare;

ATTESO CHE:

- la vigente normativa sull'ordinamento degli EE.LL. chiarisce il ruolo della Corte dei Conti nei controlli esterni sulla gestione, stabilendo, tra l'altro, all'art. 148 bis del D. Lgs. 267/2000 - introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera e), legge n. 213 del 2012 – quanto segue:
 1. Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti esaminano i bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi degli enti locali ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento, dell'assenza di irregolarità, suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti.
 2. Ai fini della verifica prevista dal comma 1, le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti accertano altresì che i rendiconti degli enti locali tengano conto anche delle partecipazioni in società controllate e alle quali è affidata la gestione di servizi pubblici per la collettività locale e di servizi strumentali all'ente.
 3. Nell'ambito della verifica di cui ai commi 1 e 2, l'accertamento, da parte delle competenti sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, o del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno comporta per gli enti interessati l'obbligo di adottare, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. Tali provvedimenti sono trasmessi alle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti che li verificano nel termine di trenta giorni dal ricevimento. Qualora l'ente non provveda alla trasmissione dei suddetti provvedimenti o la verifica delle sezioni regionali di controllo dia esito negativo, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria.

RILEVATO CHE:

- la Sezione Regionale di Controllo per la Calabria ha evidenziato, nella citata delibera 138/2018, il persistere di talune criticità afferenti i seguenti aspetti giuridico-contabili, oltre a disporre l'inibitoria della spesa non obbligatoria:
 - insufficiente recupero dell'evasione tributaria;
 - insufficiente riscossione delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della Strada;
 - violazione delle norme contabili nella determinazione del risultato di amministrazione;
 - insufficiente ed indimostrato adempimento delle misure correttive di cui ai punti 3, 4 e 5 del dispositivo della richiamata delibera 108/2018;

- sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere da riconoscere dopo la chiusura dell'esercizio e prima dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio a cui si riferisce la gestione;
- insufficiente ed indimostrato adempimento delle misure correttive di cui al punto 6 del dispositivo della richiamata delibera 108/2018 in relazione ai fondi a destinazione vincolata;
- insufficiente ed indimostrato adempimento delle misure correttive di cui al punto 7 del dispositivo della richiamata delibera 108/2018 in relazione al servizio in conto terzi;
- sottostima degli accantonamenti per fondo rischi società partecipate.

DATO ATTO CHE:

- le osservazioni della Corte dei Conti sono intrinsecamente funzionali al perseguimento dell'obiettivo di una sana gestione amministrativa e contabile dell'Ente;
- esse sono viepiù utili e dirimenti in un passaggio cruciale dell'attività amministrativa degli Enti Locali, ossia all'indomani dell'entrata a regime di una riforma strutturale, quale è quella operata dal D. Lgs. 118/2011, la quale ha introdotto taluni istituti giuridici di enorme impatto gestionale, i cui processi non possono in alcun modo essere disattesi, pena l'emersione di nodi irrisolti ed irrisolvibili, ostativi ad una sana gestione dello stesso Ente, anche a distanza di più esercizi finanziari;
- in esito alle precedenti criticità, segnalate dalla stessa Sezione e controdedotte dall'Ente con deliberazione consiliare, si è in passato privilegiato un aspetto - meramente adempimentale - di salvaguardia e giustificazione delle misure a suo tempo adottate, perdendo in parte di vista l'obiettivo di una riconsiderazione, anche radicale, di taluni passaggi, filiazione del riaccertamento straordinario dei residui, la cui carenza, anche interpretativa, ha di fatto minato in maniera esponenziale la corretta gestione della continuità amministrativa intrapresa dall'attuale amministrazione nel giugno 2016;
- si rende, pertanto, necessario recepire integralmente i rilievi e le criticità reiterati dalla Sezione, prefigurando un percorso programmatico a breve termine - che si concluda nelle risultanze del rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 - entro il quale adottare tutti i correttivi e le misure evidenziati dall'analisi della Corte dei Conti, volti a risanare compiutamente la situazione finanziaria di questo Ente, anche sulla scorta delle opportunità che si preannunciano nella Legge di Bilancio 2019 in relazione ad un recupero della possibilità del riaccertamento straordinario dei residui;
- in particolare, risulta cogente vincolare l'attività dell'Ente all'inibitoria prescritta dalla Sezione in ordine al "pericolo di finanziamento di spese non obbligatorie in deficit di cassa", adottando tutte le misure conseguenti di contenimento della spesa;
- in sede di approvazione del rendiconto 2018, inoltre, occorrerà adottare contestualmente un apposito atto deliberativo finalizzato a ripianare - a mente del combinato disposto di cui agli artt. 188 e 193 del TUEL - ogni eventuale disavanzo accertato - in applicazione dell'art. 186 TUEL - risultante a seguito di un accorto riaccertamento ordinario dei residui, da effettuarsi a mente dell'art. 228, comma terzo, del TUEL, che recuperi i gap procedurali e di risultato, evidenziati dalla Sezione, nel previsto massimo periodo di tre anni imposto dalla vigente normativa, più esattamente dall'anzidetto art. 193 del d.lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

VALUTATA, sin d'ora, la pratica fattibilità di una siffatta programmazione, tendente a riportare l'Ente ad un suo compiuto equilibrio, sia in relazione alla corretta elaborazione e modulazione del Piano di rientro, che alle disponibilità finanziarie occorrenti, minuziosamente individuate e rappresentate nell'apposita deliberazione consiliare, esplicativa dell'anzidetta manovra di riequilibrio, in uno con le misure da adottare per ottimizzare l'accertamento e la riscossione dei tributi e delle tariffe comunali;

CONSIDERATO che quanto programmato consentirebbe all'Ente di adempiere ai rilievi della Sezione - in parte con immediatezza e complessivamente in sede di approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2018 e del preventivo riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 228, comma terzo del D. Lgs. 267/2000 - mediante l'adozione dei provvedimenti necessari a rimediare alle eccezioni mosse, per l'appunto, dalla Sezione regionale di controllo per la Calabria della Corte dei conti, da ultimo, con la delibera n. 138/2018;

RITENUTO, sulla scorta di quanto sopra, di fare proprie le osservazioni mosse dalla Sezione Regionale di Controllo per la Calabria della Corte dei Conti, provvedendo, di conseguenza, ad adottare con la giusta gradualità ogni misura riparatrice e di apprezzare lo spirito di collaborazione e gli sforzi dalla medesima profusi nell'intento di contribuire - così come peraltro ribadito pubblicamente dal suo nuovo Presidente a margine del giudizio di parificazione del Bilancio della Regione Calabria - a riportare i bilanci dei Comuni nella più assoluta ordinarietà, eliminando quanto più possibile ogni elemento di precarietà che renderebbe difficile la gestione dell'Ente, l'esigibilità delle prestazioni essenziali, nonché più oneroso il prelievo tributario e tariffario e per nulla pacifica l'erogazione di servizi pubblici dovuti alla collettività;

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- il D. lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento di contabilità;
- lo Statuto comunale;

FATTA propria la giurisprudenza formatasi a cura della Magistratura contabile e le delibere adottate sul tema dalla Sezione delle Autonomie,

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/00

Dato atto dell'ingresso in aula dei Consiglieri Laratta, Bianchi, Procopio, Correggia, Sorgiovanni, Fiorino e Flotta [Presenti n. 23 consiglieri e il Sindaco (24)];

Sentito l'intervento del Consigliere Sorgiovanni il quale propone di invertire l'ordine del giorno, anticipando all'ottavo punto, dopo l'interrogazione, il primo punto dell'avviso aggiuntivo ad oggetto "Approvazione Schema di Regolamento Comunale per l'Esercizio del Gioco Lecito".

Il Presidente pone ai voti la richiesta di inversione del punto all'ordine del giorno;

Con voti favorevoli n. 22 del Sindaco e dei consiglieri (Bianchi, Carcea, Correggia, De Franco, Familiari, Flotta, Foresta, Gaetano, Laratta, Marrelli, Mauro, Mazza, Megna Maria Rita, Mercurio, Oppido, Pagliaroli, Pedace, Procopio, Pucci, Pupa, Sorgiovanni)

Astenuti n. 2 dei Consiglieri (Fiorino e Galea)

Espressi con alzata di mano (su n. 23 consiglieri presenti e il Sindaco) il cui esito viene proclamato dal Presidente, la proposta viene approvata.

Dato atto dell'allontanamento dall'aula del Consigliere Flotta [Presenti n. 22 consiglieri e il Sindaco (23)];

Dato atto dell'ingresso in aula dei Consiglieri Megna Mario e Devona Andrea [Presenti n. 24 consiglieri e il Sindaco (25)];

Sentita la relazione dell'Assessore al Bilancio, dott. Proto Benedetto;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Procopio, Carcea, Mazza, Galea e Bianchi per dichiarazione di voto favorevole;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Sorgiovanni e Correggia per dichiarazione di voto di astensione;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Megna Mario, Oppido e Pagliaroli;

Sentita la relazione conclusiva del Sindaco Pugliese;

Sentito il Presidente il quale ha posto ai voti l'adozione della deliberazione e ne ha proclamato l'esito;

Con voti favorevoli n. 23 del Sindaco e dei consiglieri (Bianchi, Carcea, De Franco, Devona, Familiari, Fiorino, Foresta, Gaetano, Galea, Laratta, Marrelli, Mauro, Mazza, Megna Maria Rita, Megna Mario, Mercurio, Oppido, Pagliaroli, Pedace, Procopio, Pucci, Pupa, Sorgiovanni)

Astenuti n. 2 dei Consiglieri (Correggia e Sorgiovanni)

Espressi con alzata di mano (su n. 24 consiglieri presenti e il Sindaco) il cui esito viene proclamato dal Presidente, la proposta viene approvata.

D E L I B E R A

- **di richiamare** la narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente;
- **di prendere atto** e recepire integralmente i rilievi e le criticità mossi dalla Sezione Regionale di controllo per la Calabria della Corte dei Conti con il dispositivo della delibera 138/2018, cogliendone l'occasione e lo spunto per un oggettivo perseguimento degli equilibri finanziari sulla scorta di una serie di passaggi strutturali di carattere giuridico-contabile che rendano effettiva la messa a regime della riforma della contabilità armonizzata introdotta in sede di riaccertamento straordinario dei residui;
- **di perseguire** l'obiettivo di cui sopra ripianando, nella contestualità dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2018 a mente del combinato disposto di cui agli artt. 188 e 193 del TUEL, ogni eventuale disavanzo accertato scaturente, in applicazione dell'art. 186 TUEL, a seguito di un accorto riaccertamento ordinario dei residui, da effettuarsi a mente dell'art. 228, comma terzo, del TUEL, che vada, prioritariamente, a recuperare le inesattezze a suo tempo registrate in sede del riaccertamento straordinario dei residui, attivi e passivi, perfezionato ai sensi del D. lgs. 118/2011 e, dunque, a rappresentare quelli mantenuti in bilancio in base alla fondatezza del titolo giuridico di riferimento e alla loro esigibilità, secondo i principi previsti dall'allegato 4/2 del vigente D. lgs. 118/2011;
- **di vincolare** l'attività dell'Ente all'inibitoria prescritta dalla Sezione in ordine al "*pericolo di finanziamento di spese non obbligatorie in deficit di cassa*", adottando tutte le misure conseguenti di contenimento della spesa;
- **di impegnarsi**, in sede di redazione del bilancio di previsione esercizio 2019-2021 e documenti allegati, ad inserire previsioni di entrata e di uscita improntate al principio della prudenza, in ossequio all'art. 162, comma 5, del TUEL e dei principi contabili allegati al d. lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni rubricati ai numeri 4.1 e 4.2;
- **di comunicare** copia della presente alla Sezione Regionale di Controllo per la Calabria della Corte dei Conti – all'indirizzo di Via Crispi 19/21 – 88100 – Catanzaro;

Il Presidente chiede che il Consiglio Comunale, con apposita votazione dichiari la immediata eseguibilità della deliberazione testè adottata;

Con voti favorevoli n. 23 del Sindaco e dei consiglieri (Bianchi, Carcea, De Franco, Devona, Familiari, Fiorino, Foresta, Gaetano, Galea, Laratta, Marrelli, Mauro, Mazza, Megna Maria Rita, Megna Mario, Mercurio, Oppido, Pagliaroli, Pedace, Procopio, Pucci, Pupa, Sorgiovanni)
Astenuiti n. 2 dei Consiglieri (Correggia e Sorgiovanni)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della votazione intervenuta

D E L I B E R A

- **Di rendere** la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

~~~~~  
Tutti gli interventi sono integralmente riportati nel resoconto della seduta eseguita con documento multimediale della registrazione in streaming, a cui si fa espresso rinvio e riferimento.

Segretario generale  
Il Responsabile del Procedimento: LO MORO PAOLO



**Comune di Crotona**

Deliberazione del Consiglio comunale

Parere tecnico

**Copia**

---

**Oggetto:** Presa d'atto rilievi Corte dei Conti sezione regionale di Controllo di Catanzaro con deliberazione n. 138/2018.

Deliberazione del Consiglio comunale Nr. 124 Reg. del 20.12.2018

Sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, essendo conforme alle norme e alle regole tecniche che sovrintendono la specifica materia, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla sola regolarità tecnica il seguente parere: Favorevole

Crotone lì, 18-12-2018

**Il Segretario Generale**  
F.to Dott. Paolo Lo Moro

**Proposta n. CONSI - 159 - 2018**

|                      |             |                       |
|----------------------|-------------|-----------------------|
| <b>IL PRESIDENTE</b> | <b>F.to</b> | <i>SERAFINO MAURO</i> |
|----------------------|-------------|-----------------------|

|                               |             |                      |
|-------------------------------|-------------|----------------------|
| <b>Il Segretario Generale</b> | <b>F.to</b> | <i>PAOLO LO MORO</i> |
|-------------------------------|-------------|----------------------|

---

**RELATA DI PUBBLICAZIONE**

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, si attesta che il presente atto, è stato pubblicato nel sito informatico del Comune, oggi, **31.12.2018** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi

**Il dipendente incaricato**  
**F.to**

---

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.  
Crotona, lì

---

Il responsabile del Servizio Giunta e Consiglio,

**ATTESTA**

- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. (D.L.vo 267/2000);
- La presente deliberazione è diventata esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione - Art.134, comma 3 del T.U. (D.L.vo 267/2000);

Crotona, lì 31.12.2018

**Il dipendente incaricato**  
**Responsabile del Servizio Giunta e Consiglio**  
F.to Il Funzionario Graziella Zurzolo